

NORME

PER LE IMPRESE APPALTATRICI OPERANTI NEI SITI ITT MOTION TECHNOLOGIES (ITT Italia S.r.l.)

MODULO N° /DOCUMENTAZIONE	DA CONSEGNARE PER EMISSIONE CONTRATTO A:
VISURA CAMERALE	Funzione Acquisti
Modulo 1: Dichiarazione dell'appaltatore	Funzione Acquisti
Modulo 5: Autorizzazione al subappalto	Funzione Acquisti (solo se del caso)
Modulo 6: Informativa sulla Privacy	Funzione Acquisti
Modulo 7: Autocertificazione requisiti tecnico professionali	Funzione Acquisti
MODULO N° /DOCUMENTAZIONE	DA CONSEGNARE ALLA RECEPTION ALMENO 10 GG LAVORATIVI IN ANTICIPO ALL'INIZIO LAVORI
Modulo 2: Dichiarazione dello stato dei dipendenti	Funzione Security
Modulo 3: Dichiarazione di copertura assicurativa	Funzione Security
Modulo 4: Contratto di comodato	Responsabile della Committente
Modulo 8: Autodichiarazione comprovante l'esistenza ed il mantenimento di Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro ed informazioni sugli infortuni	Funzione ESH
Modulo 9: Autorizzazione ingresso nei giorni di chiusura	Funzione Security (solo se del caso)
Modulo 10 – Informazione sui rischi /DUVRI/Politica/Gestione emergenze (<u>allegato esterno alla presente Norma appalti</u>)	Funzione ESH
Modulo 11: Lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.	Funzione ESH (solo se del caso)

Spettabile Ditta Appaltatrice,

in relazione ai lavori in appalto che potranno esservi affidati da svolgere presso i siti della ITT Italia srl è indispensabile il rispetto delle disposizioni riportate nel presente documento. Ciò in base alle prescrizioni di legge (in particolare l'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Vi preghiamo pertanto di restituirci la modulistica allegata compilata in ogni sua parte e in particolare il Modulo 1, che attesta la presa visione, accettazione e diffusione ad eventuali subappaltatori, del presente documento e di tutti gli allegati da compilare e restituire.

Solo a conclusione della raccolta della documentazione richiesta sarà possibile prendere in considerazione la Vs offerta e, qualora Vi venisse assegnato l'incarico, dare inizio all'intervento richiestoVi.

Il presente documento è costituito da n° 24 pagine comprendenti 9 Allegati e sarà completato dalla stesura del Duvri nei casi in cui lo stesso è previsto.

SOMMARIO

1.	CONDIZIONI.....	3
2.	SCOPO.....	3
3.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
4.	SICUREZZA DELLE OPERE COMMISSIONATE.....	3
5.	AUTONOMIA DELL'APPALTATORE.....	3
6.	GARANZIE.....	3
7.	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE.....	4
7.1.	Fase di qualifica del fornitore.....	4
7.2.	Fase precedente l'inizio dei lavori.....	4
7.3.	Subappalti e/o subcommesse.....	6
7.4.	Competenza e penali.....	6
8.	REGOLAMENTI E NORME.....	7
8.1.	Disciplina generale.....	7
8.2.	Ingresso ed uscita del personale dell'impresa dagli insediamenti.....	7
8.3.	Divieti del personale.....	7
8.4.	Revoca di autorizzazione all'accesso.....	8
8.5.	Incidenti.....	8
8.6.	Responsabilità.....	8
9.	ESECUZIONE DEI LAVORI.....	8
9.1.	Disposizioni tecniche generali.....	9
9.2.	Ingresso dei veicoli dell'impresa nello stabilimento.....	9
9.3.	Ingresso di materiali e attrezzature nell'insediamento e loro custodia.....	10
9.4.	Uso attrezzature.....	10
9.5.	Procedura di messa in sicurezza delle macchine (lock out tag out).....	10
9.6.	Adempimenti per la salvaguardia dell'ambiente.....	11
10.	DISPOSIZIONI PER LAVORI SPECIFICI.....	11
10.1.	Impiego di fiamme o di mezzi ignifori in luoghi con pericolo di incendio od esplosione.....	11
10.2.	Lavori in quota.....	12
10.3.	Lavori in prossimità di impianti elettrici.....	12
10.4.	Norme relative all'utilizzo degli agenti chimici.....	12
11.	INCENDI ED ALTRE EMERGENZE.....	13
11.1.	Attività preventive.....	13
11.2.	In caso di emergenza.....	13
12.	COORDINAMENTO E CONTROLLO.....	13
12.1.	Lavorazioni interferenti.....	13
12.2.	Controlli.....	14
12.3.	Contestazioni alla ditta appaltatrice.....	14
13.	RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DI ITT.....	14
14.	DIRITTO DI AUDIT.....	15
	ALLEGATI.....	15
	MODULO 1 – DICHIARAZIONI DELL' APPALTATORE.....	16
	MODULO 2 - DICHIARAZIONE DELLO STATO DEI DIPENDENTI, LORO ELENCO E NOMINA DEL RESPONSABILE DI CANTIERE.....	18
	MODULO 3 – DICHIARAZIONE DI COPERTURA ASSICURATIVA.....	19
	MODULO 4 – CONTRATTO DI COMODATO.....	20
	MODULO 5 – AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO.....	21
	MODULO 6 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY.....	22
	MODULO 7 – AUTOCERTIFICAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE.....	23
	MODULO 8 – AUTODICHIARAZIONE COMPROVANTE L' ADOZIONE E IL MANTENIMENTO DI UN SISTEMA DI GESTIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – EVENTUALI CERTIFICAZIONI AMBIENTE E SICUREZZA – SITUAZIONE INFORTUNI.....	24
	MODULO 9 - AUTORIZZAZIONE INGRESSO NEI GIORNI DI CHIUSURA.....	25
	MODULO 10 - "INFORMAZIONE SUI RISCHI/DUVRI/POLITICA/GESTIONE EMERGENZE" (ESTERNO ALLA PRESENTE NORMA APPALTI)	
	MODULO 11 - LAVORI IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI.....	26

1. CONDIZIONI

Le presenti condizioni generali di contratto fanno parte integrante ed essenziale di ogni convenzione e di ogni ordinazione o contratto. Si considera priva di effetto ogni clausola apposta dalla Controparte su fatture, note, corrispondenza ed altri documenti. Le presenti condizioni possono essere integrate in relazione alla specificità di taluni Appalti.

2. SCOPO

La Committente ITT Italia S.r.l.(di seguito anche ITT) considera la Sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale valori irrinunciabili e prioritari.

A tal fine nel presente documento sono riportate le norme che disciplinano l'attività dei Lavoratori Autonomi o delle Imprese Appaltatrici (successivamente indicate come "Appaltatori") operanti negli insediamenti ITT, con particolare riguardo agli aspetti connessi con la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con la protezione dell'ambiente.

Questo documento contiene inoltre le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro di ITT nei quali le imprese esterne sono destinate ad operare e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate ed è integrato dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) che viene redatto per ogni specifico Appalto.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti norme si applicano a tutti gli interventi riguardanti lavori nuovi, manutenzioni, pulizie, ecc. da realizzarsi nei siti ITT. Sono escluse le attività che ricadono nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

4. SICUREZZA DELLE OPERE COMMISSIONATE

L'Appaltatore si impegna a consegnare alla Committente ITT Italia S.r.l. le opere ultimate in condizioni di rispondenza alle norme di sicurezza e realizzate a regola d'arte.

I costi ed i compensi che ne derivano sono compresi nel corrispettivo stabilito per il compimento dell'opera e, se rientranti nella previsione di cui all'art. 26 del DL 81/08, esplicitate nel Contratto o nei documenti allegati, tra cui in particolare i costi relativi alle misure di cooperazione e coordinamento finalizzati all'eliminazione o riduzione dei rischi di interferenza relativi a salute e sicurezza..

Il trasporto dei materiali/merci, ove previsto e preventivamente autorizzato per iscritto, sarà svolto dall'Appaltatore a suo rischio esclusivo e la Committente dovrà essere tenuto indenne da ogni conseguenza dannosa.

5. AUTONOMIA DELL'APPALTATORE

Le opere previste dal contratto saranno realizzate dall'Appaltatore con propria organizzazione dei mezzi e senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti della Committente ITT Italia S.r.l..

L' Appaltatore ha piena libertà e facoltà di organizzare il proprio cantiere quanto a personale, mezzi e attrezzature, fatto salvo il rispetto delle norme contenute nel presente documento e le disposizioni concordate ed inserite nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi a cui si dovrà scrupolosamente attenere.

L' Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Committente ITT Italia S.r.l. da ogni azione promossa da terzi o dipendenti/collaboratori dell'Appaltatore medesimo.

6. GARANZIE

Le Parti convengono che l'Appaltatore sia tenuto a tutte le obbligazioni previste dagli articoli del codice civile ed in particolare alle garanzie per evizione totale e parziale della cosa e per vizi della cosa/opera medesima.

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il presente documento è da considerare parte integrante del Contratto di Appalto sottoscritto tra ITT Italia S.r.l. (Committente) e il Lavoratore Autonomo o l'Impresa Appaltatrice. Eventuali osservazioni e proposte di integrazione/modifica dovranno pervenire all'Ufficio Acquisti e saranno considerate valide soltanto dopo esplicita accettazione scritta. In caso contrario le indicazioni qui riportate (comprese quelle negli allegati) si ritengono integralmente accettate, operative e vincolanti.

Qualora la specificità del lavoro in Appalto lo richieda, il presente documento potrà essere integrato da ITT.

La documentazione presentata avrà validità **annuale**.

L'impresa appaltatrice dovrà presentare gli eventuali aggiornamenti che dovessero rendersi necessari nel corso del rapporto collaborativo, nel più breve tempo possibile; in ogni caso, entro il mese di gennaio dovrà confermare la validità della documentazione in possesso di ITT Italia S.r.l, in difetto, dovrà produrre la documentazione aggiornata.

7.1. Fase di qualifica del fornitore

Prima di ammettere il fornitore alla gara vengono considerati i seguenti elementi in fase di qualifica da richiedere a ciascun potenziale offerente, previa autorizzazione al trattamento dei dati conformemente alla normativa (Modulo 6):

- Copia aggiornata del *Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura*, nonché eventuale documentazione aggiuntiva atta a verificare l'idoneità tecnico-professionale della Ditta Appaltatrice;
- Compilazione e restituzione della *"Dichiarazione di copertura assicurativa"* (Modulo 3) comprensivo di copia del contratto di assicurazione (stipulato con primaria Compagnia di assicurazione) e di ricevuta ultimo versamento.
- Compilazione e restituzione della *"Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale"* (Modulo 7)
- Compilazione e restituzione della *"Autodichiarazione comprovante l'esistenza ed il mantenimento di Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro ed informazioni sugli infortuni"* (Modulo 8)

7.2. Fase precedente l'inizio dei lavori

Preventivamente alla stipula del contratto o alla definizione dell'ordine (o del primo ordine emesso nel corso dell'anno, qualora l' Appaltatore compia con regolarità interventi di tipo omogeneo presso i siti ITT Italia S.r.l.), l' Appaltatore riceve dall'Ufficio Acquisti di ITT copia del presente documento nonché l'indicazione del nominativo del Responsabile ITT incaricato di sovrintendere ai lavori. Il Responsabile ITT, in ogni caso, non avrà funzioni di Direzione Lavori, ma solo funzione ispettiva e di collegamento. Il Responsabile di Cantiere dovrà rivolgersi esclusivamente al Responsabile ITT (o al Direttore di Stabilimento) per ogni necessità inerente l'esecuzione dei lavori appaltati.

Tutta la seguente documentazione deve essere restituita dall'Appaltatore all'Ufficio Acquisti regolarmente compilata e firmata per ricevuta ed accettazione:

1. *Dichiarazione dell'appaltatore* (Modulo 1): la sottoscrizione di tale modulo presuppone l'integrale accettazione di tutte le indicazioni contenute nel presente documento.
2. *Dichiarazione dello stato dei dipendenti, loro elenco e nomina del Responsabile di Cantiere* (Modulo 2), comprensivo di un elenco con le generalità complete, le mansioni e le qualifiche, nonché l'idoneità sanitaria alla mansione di ogni lavoratore destinato all'esecuzione dei lavori appaltati e della nomina del Responsabile di Cantiere. Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà essere in regola con le prescrizioni delle vigenti leggi

in materia di diritto del lavoro (INPS, INAIL, ecc.) tramite l'attestazione della regolarità contributiva (ad es. DURC o equivalente). Il DURC dovrà inoltre essere consegnato ogni tre mesi.

L'appaltatore dovrà garantire di impiegare il proprio personale nell'esecuzione dei lavori di cui al Contratto nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 66/2003 in materia di organizzazione nell'orario di lavoro e di riposo settimanale (art. 9 del D. Lgs. N. 66/2003).

Analoga procedura dovrà essere eseguita per il personale che venisse eventualmente aggiunto durante il corso dei lavori.

Il personale dell'impresa appaltatrice sarà munito di **TESSERA DI RICONOSCIMENTO** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del Datore di Lavoro, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Qualora si renda necessario l'intervento dell'Appaltatore in giornate di chiusura dello stabilimento (domenica o festivi), è necessario che l'Appaltatore faccia pervenire alla Reception i nominativi dei lavoratori per cui si chiede l'autorizzazione all'ingresso (Modulo 9). La richiesta deve pervenire entro il venerdì precedente la data prevista per l'intervento; l'autorizzazione è valida solo per la specifica domenica/periodo festivo.

3. Un documento denominato *Piano Operativo di Sicurezza (POS)* o equivalente in cui siano indicati i rischi specifici dell'attività svolta dall'Impresa sia per i lavoratori dell'impresa stessa che per i lavoratori terzi su cui possono ricadere le conseguenze delle azioni svolte dal personale dell'Impresa.
4. Copia aggiornata del *Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura*, nonché eventuale documentazione aggiuntiva atta a verificare l'idoneità tecnico-professionale della Ditta Appaltatrice.
5. *Dichiarazione di copertura assicurativa* (Modulo 3) comprensivo di copia del contratto di assicurazione (stipulato con primaria Compagnia di assicurazione) e di ricevuta ultimo versamento.
6. Qualora sia necessario usare attrezzature di proprietà ITT, il modulo *Richiesta uso attrezzature e assunzione di responsabilità per il loro utilizzo* (Modulo 4). Nel caso non sia stato presentato ed accettato tale modulo l'Impresa non potrà utilizzare alcuna attrezzatura di proprietà ITT Italia S.r.l. assumendosi ogni responsabilità conseguente e derivante a causa di utilizzo non autorizzato.
7. Sopralluogo e Documento Unico di Valutazione dei Rischi, DUVRI (Allegato 1)
L'Appaltatore si impegna ad eseguire un sopralluogo preventivo, unitamente al Responsabile individuato dalla Committente e al RSPP di sito, nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni, ciò al fine di verificare direttamente i rischi presenti nell'area interessata ai lavori, di stabilire le conseguenti misure di prevenzione e protezione e di renderne edotti i propri lavoratori.
L'Appaltatore, così come previsto dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs 81/2008:
 - coopera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto,
 - coordina gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informando gli altri appaltatori, subappaltatori e/o prestatori d'opera nonché il committente e ricevendone le informazioni a sua volta, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva,
 - assicura il supporto ed il coordinamento all'organizzazione della Committente
 - partecipa attivamente alla redazione del DUVRI;
8. Nei casi in cui vi fosse la necessità di operare in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ne dà tempestiva informazione al responsabile committente ITT, fornisce tutta la documentazione prevista (Modulo 10) e si attiene a tutte le procedure di sicurezza che il

SPP ITT provvederà ad erogare; quanto detto, con riferimento ed in osservanza a quanto disposto dal D. Lgs. di riferimento 177/2011 del 14 settembre.

L'Appaltatore inoltre fornisce tutte le informazioni circa le attrezzature, le sostanze introdotte, gli altri eventuali fattori di rischio introdotti.

Ove possibile le aree di lavoro dovranno essere delimitate prima dell'inizio delle lavorazioni, a cura dell'Appaltatore, da appositi sbarramenti, contrassegni e/o segnalazioni; in ogni caso dovranno essere prese tutte le precauzioni atte a prevenire ed evitare incidenti dovuti alla presenza contemporanea di appaltatori e dipendenti ITT o lavoratori di altre Imprese, contenute nel DUVRI.

Qualora durante il corso dei lavori intervengano variazioni nei programmi l'Appaltatore informerà tempestivamente il Responsabile ITT al fine di apportare i necessari aggiornamenti al DUVRI.

7.3. Subappalti e/o subcommesse

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte i lavori previsti dal contratto, pena la risoluzione immediata del contratto per fatto e colpa dello stesso. In deroga a quanto stabilito, la Committente ITT Italia S.r.l. potrà, in via straordinaria, autorizzare subappalti di lavori, previa indicazione da parte dell'Appaltatore sia della natura delle opere da subappaltare, sia del nominativo del Subappaltatore e fermo restando l'obbligo di manleva a carico dell'Appaltatore di cui al precedente art. 5.

L'Appaltatore dovrà occuparsi di raccogliere e fornire alla Committente tutta la documentazione (allegati da 1 a 11 della presente norma e visura camerale) per ciascun subappaltatore. L'autorizzazione della Committente ITT Italia S.r.l., che dovrà essere concessa in forma scritta (Modulo 5), non comporterà nessuna modifica degli obblighi contrattuali dell'Appaltatore, che rimarrà nei confronti del Committente ITT Italia S.r.l. l'unico e solo responsabile anche dei lavori subappaltati.

7.4. Competenza e penali

Per ogni controversia il Foro competente è quello di Milano ed i rapporti tra le parti contraenti saranno regolati dalla Legge Italiana.

Qualora durante l'esecuzione dei lavori il Committente ITT Italia S.r.l. contestasse inadempimenti di ogni genere, compresi quelli inerenti la sicurezza del lavoro, l'Appaltatore dovrà prendere le immediate misure necessarie.

In caso di violazione dei suddetti obblighi ITT Italia S.r.l. avrà la facoltà di risolvere il contratto, senza corresponsione di nessuna indennità o risarcimento; l'Impresa Appaltatrice risponderà verso la Committente di ogni conseguenza dannosa derivante direttamente o indirettamente da tali violazioni.

Resta però salva la facoltà della Committente di pretendere, in alternativa, la sospensione dei lavori sino a che non sia cessata la violazione, salvo il risarcimento dei danni a favore della Committente stessa in relazione alla sospensione e con esclusione di ogni risarcimento od indennizzo a favore dell'Appaltatrice. In caso di violazione degli obblighi di sicurezza sul lavoro e della normativa antinfortunistica da parte dei dipendenti dell'Appaltatrice, la Committente si riserva la ulteriore facoltà:

- di non consentire all'Impresa Appaltatrice o ai suoi dipendenti che non ottemperino alle disposizioni di cui sopra, di iniziare o proseguire la loro attività; l'Impresa Appaltatrice sarà tenuta al loro allontanamento immediato e temporaneo (almeno 1 giorno), rimuovendo senza ritardo, i propri mezzi o attrezzature ove presenti;
- di applicare all'Impresa Appaltatrice una penale da € 100 (cento) ad € 1.000 (mille) a seconda della gravità il cui giudizio da parte della Committente sarà esclusivo ed unilaterale per ogni violazione delle norme di sicurezza ed antinfortunistiche, anche per ciò che riguarda l'uso dei mezzi di protezione, nonché per il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni di cui al

punto precedente.

8. REGOLAMENTI E NORME

8.1. Disciplina generale

Il personale dell'Appaltatore sarà soggetto all'osservanza di tutte le prescrizioni richiamate nelle presenti disposizioni ed anche di quelle disciplinari vigenti per il personale di ITT Italia S.r.l. o comunque affisse, delle quali l'Appaltatore dichiara di avere ampia conoscenza.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di rendere edotto il proprio personale delle prescrizioni in parola e di esigerne la più completa osservanza.

Tutti indistintamente saranno tenuti ad osservare la massima riservatezza sia per quanto riguarda gli impianti ed i processi di lavorazione che per qualsiasi altra notizia di carattere interno. Qualora si renda necessario effettuare fotografie o riprese l'Appaltatore dovrà richiedere specifica autorizzazione a ITT Italia S.r.l..

L'Appaltatore è a conoscenza del fatto che le violazioni degli obblighi di confidenzialità e riservatezza da parte del proprio personale o di terzi sotto il proprio controllo, comporta un grave ed irreparabile danno per la Committente e legittima quest'ultima a risarcimento per danni diretti e indiretti in conseguenza di tale comportamento.

8.2. Ingresso ed uscita del personale dell'impresa dagli insediamenti

Il personale dell'impresa, a qualunque categoria appartenga, potrà accedere allo stabilimento solo previa autorizzazione. Il personale dell'impresa dovrà registrare la propria presenza presso le portinerie. Se al personale dell'Impresa verrà consegnata la **TESSERA DI RICONOSCIMENTO**, questa dovrà essere tenuta ben in vista e riconsegnata ad ogni uscita dallo stabilimento.

Anche l'uscita dallo stabilimento dovrà necessariamente avvenire tramite registrazione dell'uscita in portineria.

8.3. Divieti del personale

Al personale non è consentito:

- fumare in alcun luogo dell'azienda, se non nelle apposite zone;
- utilizzare fiamme libere e/o superfici calde, se non preventivamente autorizzate dalla Committente
- accedere a reparti o zone dell'insediamento diversi da quelli concordati;
- modificare l'orario di lavoro se non preventivamente concordato con la ditta Appaltatrice e comunicato da quest'ultima alla Committente;
- entrare nell'insediamento in orari diversi dall'orario di lavoro e nei giorni non lavorativi se non richiesto in servizio o a ciò espressamente autorizzati;
- introdurre nell'insediamento alcun oggetto che non sia connesso al proprio lavoro e preventivamente autorizzato dalla Committente. Tutti i materiali non pertinenti possono essere depositati in Portineria;
- entrare con pacchi, borse e valigie fatta eccezione per le borse normalmente in uso per gli effetti personali;
- introdurre, detenere, consumare, assumere o distribuire bevande alcoliche e/o stupefacenti all'interno dello stabilimento;
- detenere sostanze ed oggetti vietati dalla Legge;
- portare via con sé alcun oggetto di proprietà ITT Italia S.r.l. o di terzi senza esplicita autorizzazione scritta. In caso di sottrazione di beni ITT Italia S.r.l. si riserva di intervenire presso tutte le sedi competenti, in sede sia civile che penale, per la difesa dei propri interessi;

- comunicare all'esterno qualsiasi informazione ottenuta durante lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto;
- l'uso di attrezzature antincendio di ITT (fatto salvo, naturalmente, in caso di pericolo grave; in questo caso è comunque necessario rispettare il regolamento e segnalare al più presto l'utilizzo delle attrezzature al Servizio Prevenzione e Protezione). Le zone circostanti le attrezzature antincendio, le docce di emergenza, le uscite di emergenza e le cabine ed i quadri elettrici debbono essere sempre accessibili e non utilizzate come depositi di carrelli, stracci, bottiglie, ecc...;
- usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori;
- indossare anelli, catenine, gioielli o altri elementi di abbigliamento che potrebbero facilitare il trascinarsi di mani o altre parti del corpo, così come portare i capelli sciolti o indossare cravatte presso organi in movimento.
- avvicinare le mani o altre parti del corpo ad organi in movimento o che comportano il rischio di trascinarsi.

8.4. Revoca di autorizzazione all'accesso

In caso di comportamenti scorretti o non conformi alle norme di sicurezza, ITT Italia S.r.l. si riserva di revocare le autorizzazioni di accesso al personale dell'Appaltatore nonché di risolvere il contratto per fatto e colpa dell'Appaltatore.

8.5. Incidenti

In caso si verificano infortuni, quasi infortuni, incidenti nulla potrà essere richiesto a ITT Italia S.r.l., avendo essa fornito all'impresa tutte le necessarie informazioni sui rischi presenti nell'insediamento.

L'Appaltatore dovrà segnalare nel più breve tempo possibile al Responsabile ITT Italia S.r.l. ed al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di ITT ogni incidente operaio occorso al proprio personale nel suo cantiere, compresi gli infortuni medicazione e i quasi incidenti (near miss).

In ogni caso sarà responsabilità dell'Appaltatore espletare tutte le pratiche necessarie per essere in regola con le disposizioni inerenti le dichiarazioni degli infortuni sul lavoro.

L'Impresa Appaltatrice si impegna a manlevare e tenere indenne la Committente da ogni azione eventualmente promossa anche in via subordinata o solidale verso quest'ultima.

8.6. Responsabilità

L'Appaltatore sarà responsabile di tutti i sinistri e danni causati dal suo proprio personale alle persone e alle cose di ITT Italia S.r.l. e/o di terzi. Conseguentemente l'impresa dovrà essere coperta da una assicurazione R.C. in accordo alle condizioni di cui al Modulo 3 e dovrà comunicare a ITT i dati relativi all'assicurazione ed alla polizza, esibendo documentazione comprovante la regolarità dei premi pagati.

In caso di non adeguamento alle condizioni richieste dovranno essere presi opportuni accordi.

9. ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori avverrà sotto la completa responsabilità dell'impresa Appaltatrice. Rimarrà pertanto a carico esclusivo dell'impresa appaltatrice l'obbligo di controllo sui rischi specifici della propria attività all'interno degli stabilimenti di ITT Italia S.r.l. ed in particolare l'attività di formazione e preparazione specifica per l'utilizzo di macchine e attrezzature di ITT Italia S.r.l. che, a necessità, verranno fornite nel rispetto della normativa di prevenzione infortuni e soggette a regolare manutenzione.

Si ricorda inoltre che tutte le attrezzature/dispositivi antincendio e di primo soccorso e la loro

Revisione 10 valida dal 04.05.2012

relativa gestione a copertura dei rischi specifici introdotti dall'Appaltatore sono a carico dello stesso, il quale dovrà prevedere di conseguenza anche un numero adeguato di addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso) sempre presente in cantiere.

Il personale dell'impresa dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o problema che si evidenziasse nell'uso delle attrezzature.

Il personale dell'impresa dovrà essere dotato di idonei mezzi protettivi individuali (DPI) e sarà responsabilità dell'Appaltatore controllare ed esigere che questi vengano opportunamente utilizzati, sanzionando direttamente eventuali inadempienze. In particolare è obbligatorio in tutti i reparti l'uso di scarpe di sicurezza e otoprotettori.

Nella esecuzione dei lavori dei propri dipendenti l'Appaltatore si obbliga a manlevare la Committente per ogni azione promossa nei confronti di quest'ultima derivante dalla esecuzione dei lavori o servizi.

9.1. Disposizioni tecniche generali

L'Appaltatore farà osservare al proprio personale, durante la esecuzione del lavoro, la normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

A titolo esemplificativo dette misure e cautele riguardano:

- il divieto di rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- l'obbligo di recingere le zone di scavo o sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni so-raelevate e di fare allontanare dalla zona il personale estraneo;
- il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- l'obbligo di rispettare i cartelli di norme o ammonitori affissi in stabilimento;
- il divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere se non previa esplicita autorizzazione mediante la compilazione del modulo "Permesso di lavori a caldo";
- l'obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- il divieto di ingombrare passaggi e vie di esodo, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- l'obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- il divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc.);
- il divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- il divieto di passare sotto carichi sospesi;
- l'obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
- il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno delle cabine elettriche;
- il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- il divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del Resp. ITT Italia S.r.l.;
- il divieto di abbandonare il cantiere se non dopo aver provveduto alla messa in sicurezza dell'area di lavoro;
- il divieto di operare in ambienti sospetti di inquinamento o confinati se non espressamente autorizzati dalla committente.

9.2. Ingresso dei veicoli dell'impresa nello stabilimento

E' vietato entrare nell'insediamento con la propria autovettura od altro mezzo privato fatta

salva le specifiche autorizzazioni rilasciate dalla Responsabile ITT Italia S.r.l. (ad esempio per attività di carico/scarico). I mezzi vanno lasciati negli appositi parcheggi esterni per i quali non è prevista alcuna sorveglianza particolare. La velocità massima consentita all'interno dello stabilimento è 10 km/h, è necessario prestare la massima attenzione alla circolazione di pedoni, carrelli elevatori e altri mezzi. In qualsiasi caso ITT Italia S.r.l. non assumerà alcuna responsabilità per eventuali furti o danni subiti dai veicoli.

L'Appaltatore si impegna a tenere indenne ITT Italia S.r.l. per eventuali danni e/o azioni che dovessero derivare dalla circolazione dei veicoli anche se preventivamente autorizzata.

9.3. Ingresso di materiali e attrezzature nell'insediamento e loro custodia

L'introduzione nell'insediamento di materiali, macchinari, attrezzature ed utensili di proprietà dell'Appaltatore dovrà essere fatta in osservanza delle norme interne vigenti e corrispondenti alla normativa di prevenzione infortuni di riferimento.

Materiali, macchinari, attrezzature e/o utensili di proprietà dell'Appaltatore (o comunque da questi in uso) introdotti ed utilizzati nel cantiere dovranno essere conformi ai requisiti di legge applicabili in tema di sicurezza di prodotto e munite dei relativi certificati assicurativi.

Inoltre l'Appaltatore, nel caso dovesse introdurre nell'insediamento attrezzature o materiali pericolosi (bombe di gas infiammabili o tossici, pistole fissachiodi, ecc.) sarà tenuta a richiedere specifica autorizzazione al Responsabile ITT Italia S.r.l..

Si ricorda comunque che ogni accertata responsabilità da parte dell'Appaltatore per incidenti o danni nei confronti di dipendenti di ITT Italia S.r.l., di terzi o di impianti e macchinari, per quanto attiene alla custodia ed all'impiego di attrezzature e materiali, sarà ad esclusivo carico dell'Appaltatore, unitamente ai costi legali sostenuti per resistere in giudizio.

La custodia delle attrezzature e dei materiali di proprietà dell'Appaltatore all'interno dell'insediamento sarà completamente a cura e rischio dell'Appaltatore stesso, manlevando quest'ultimo da ogni responsabilità la Committente medesima. ITT Italia S.r.l. non risponderà né di danneggiamenti né di mancanze che si dovessero riscontrare per fatti non imputabili a ITT Italia S.r.l..

9.4. Uso attrezzature

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere da sé alla predisposizione di tutti gli strumenti necessari all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto. E' vietato utilizzare macchinari e attrezzature di proprietà o uso ITT (mezzi di sollevamento, carrelli elettrici, compressori, ...) se non preventivamente concordato e autorizzato da ITT Italia S.r.l., comunicando preventivamente il nominativo del personale dell'impresa per cui si propone l'utilizzo, comprensivo di attestazione dei capacità all'uso e di assunzione di responsabilità, nonché la durata (Modulo 4). L'attrezzatura dovrà essere restituita in piena efficienza, e comunque dovranno essere tempestivamente indicati eventuali anomalie, guasti o malfunzionamenti. ITT Italia S.r.l. si riserva di impedire l'uso delle proprie attrezzature in caso di utilizzo non conforme alle normative, ai regolamenti interni delle attrezzature da parte di personale appartenente all'Appaltatore o da esso indicato.

9.5. Procedura di messa in sicurezza delle macchine (lock out tag out)

Prima di intervenire su qualsiasi macchina o impianto, l'Appaltatore dovrà verificare l'esecuzione da parte degli incaricati di ITT (normalmente un capoturno o un manutentore) di un adeguato lock out della macchina per tutte le forme di energia pericolosa (elettricità, energia pneumatica, termica, inerzia, ...). Egli potrà in ogni momento aggiungere propri dispositivi di lock out (lucchetti) di cui conservare in esclusiva la chiave di apertura. Nel caso vengano rimossi dei dispositivi di sicurezza per ragioni legate a necessità d'intervento, dovranno essere immediatamente adottate misure atte ad evitare i pericoli che ne derivano; i dispositivi e le protezioni dovranno comunque essere ripristinati non appena ultimati i lavori.

Per tutti i lavori che verranno svolti all'interno dell'insediamento, specie su o vicino ad impianti in marcia, l'Appaltatore dovrà rendere edotti i lavoratori dell'impresa sui rischi specifici inerenti agli impianti interessati ai lavori stessi; in particolare dovrà sempre avere presente il pericolo legato alla eventuale infiammabilità delle sostanze presenti.

9.6. Adempimenti per la salvaguardia dell'ambiente

Se l'intervento oggetto dell'appalto genera dei rischi di tipo ambientale (rifiuti particolari, emissioni, rumore, rischio inquinamento del suolo o delle fognature, ...) queste dovranno essere indicate nel *Piano Operativo di Sicurezza* o nel *DUVRI*.

I residui oleosi, i combustibili solidi o liquidi, le sostanze tossiche, corrosive e/o infiammabili o liquidi di altra natura non dovranno in alcun modo essere scaricati in fogna o nei contenitori dei rifiuti presenti nell'insediamento, ma dovranno essere raccolti in appositi ed idonei contenitori, i quali dovranno essere etichettati e smaltiti secondo le vigenti disposizioni. I rifiuti prodotti dall'impresa Appaltatrice a seguito di attività peculiari all'impresa stessa (macerie, materiale di demolizione, batterie ed oli esausti di mezzi e apparecchiature dell'impresa, ecc.) dovranno essere smaltiti a cura dell'impresa stessa, salvo accordi diversi.

Qualora vengano effettuate attività che generano rumore, queste dovranno essere opportunamente coordinate e preventivamente autorizzate.

L'Appaltatrice si impegna fin da ora a manlevare e tenere indenne ITT Italia S.r.l. da ogni azione che dovesse essere intrapresa nei confronti di quest'ultima come conseguenza delle attività poste a carico dell'appaltatore in accordo a quanto previsto dal presente articolo.

10. DISPOSIZIONI PER LAVORI SPECIFICI

Gli allacciamenti alle reti elettriche, di aria compressa, vapore, acqua antincendio, ...ecc. dovranno essere sempre preventivamente autorizzati per iscritto dal Responsabile ITT Italia S.r.l. che specificherà, in particolare, le posizioni di attacco e i limiti. Gli allacciamenti dovranno essere compiuti a regola d'arte e senza costituire pericolo (in particolare gli impianti elettrici provvisori).

10.1. Impiego di fiamme o di mezzi ignifori in luoghi con pericolo di incendio od esplosione

Questa attività può essere svolta soltanto previa autorizzazione scritta da parte del Responsabile ITT. Le aree considerate a rischio di incendio sono tutte le aree dove sono presenti sostanze infiammabili. Le aree a rischio esplosione sono le aree dove sono presenti condutture del metano, i ricarica carrelli elettrici, le eventuali altre zone etichettate ATEX.

In linea di massima le precauzioni ad adottare per tali lavori saranno le seguenti:

- allontanare di tutte le sostanze infiammabili;
- coprire dei cunicoli, dei pozzetti delle fognature ecc... esistenti nella zona interessata (o adozione di altre equivalenti misure di sicurezza);
- circoscrivere della zona di saldatura con schermature idonee ad evitare proiezione di scintille o scorie incandescenti;
- prevedere la presenza di adeguati mezzi antincendio (estintori, coperte, ecc.);
- sistemare gli impianti elettrici (in caso di saldatura elettrica) e controllare il buon stato dei cavi (di alimentazione della macchina, di alimentazione degli elettrodi e del ritorno). In particolare la pinza del cavo di ritorno deve essere sempre collegata in modo da evitare che si abbiano scintille sul circuito di ritorno;
- interrompere la corrente alla saldatrice durante il periodo in cui non viene impiegata;
- verificare le condizioni di sicurezza delle apparecchiature ossiacetileniche (manometro, valvole, tubi, ecc.). In particolare le bombole dovranno essere al riparo dalle sorgenti di calore, non dovranno essere abbandonate ma immagazzinate in luogo prestabilito e dovranno portare la relativa indicazione "vuota" o "piena"
- curare le modalità di conservazione nei periodi di mancato utilizzo.

Revisione 10 valida dal04.05.2012

10.2. Lavori in quota

Di seguito si riportano alcune tra le principali disposizioni relative ai lavori in quota:

- L'uso di piattaforme mobili di ITT per il lavori in altezza è consentito soltanto a personale abilitato e previa autorizzazione scritta (Modulo 4);
- le opere provvisorie, quali ponteggi e impalcature, dovranno essere progettate ed allestite a regola d'arte a termini di legge ed idonee allo scopo e collegate all'impianto di messa a terra. Esse dovranno essere conservate in efficienza per l'intera durata del lavoro e controllate costantemente mediante procedura di tag-in/tag-out.;
- la zona sottostante alle impalcature ed ai lavori in quota dovrà essere sbarrata e munita di cartelli indicatori che vietino il passaggio;
- nella zona immediatamente circostante si dovranno installare cartelli richiamanti l'obbligo dell'uso dell'elmetto;
- lavorando su impalcature o comunque in luoghi sopraelevati bisognerà avere cura di non lasciar cadere materiali attrezzi, ecc...., segnalando le superfici sottostanti;
- per l'esecuzione di lavori in quota che presentino pericoli di caduta, sarà necessario adottare adeguate opere di protezione e/o dotare il personale di cinture di sicurezza (dopo averne accertato l'idoneità e l'efficienza) ed esigerne l'uso.

10.3. Lavori in prossimità di impianti elettrici

- L'impresa incaricata dell'esecuzione di lavori su impianti elettrici dovrà adottare, oltre alle misure di sicurezza di carattere generale, quelle particolari che di volta in volta verranno impartite.
- L'installazione di macchinario o apparecchiature elettriche di qualunque genere (saldatrici, motori, lampade, ecc.) di cui l'impresa abbia necessità per l'esecuzione dei lavori, dovrà essere preventivamente autorizzata. Le apparecchiature dovranno comunque essere adatte alla classe della zona in cui saranno utilizzate.
- Il personale che opera sugli impianti elettrici dovrà rispettare le normative di settore circa la professionalità degli operatori stessi (PES-PAV).

10.4. Norme relative all'utilizzo degli agenti chimici

- Qualora si debbano utilizzare agenti chimici, prima dell'inizio delle attività, fornire ai Responsabili ITT Italia S.r.l. le schede di sicurezza degli stessi. E' vietata l'introduzione di sostanze cancerogene.
- E' vietato versare nei lavandini, nei tombini... gli agenti chimici pericolosi utilizzati. I residui vanno gestiti conformemente alla legislazione sui rifiuti. Le miscele di acqua e detersivo residuo derivante dalla pulizia degli ambienti vanno versate negli scarichi acque nere dei bagni e mai nei tombini esterni. Tenere sempre a disposizione materiali adeguati per assorbire o neutralizzare eventuali agenti chimici sversati.
- non effettuare travasi, trasferimenti... di agenti chimici senza aver prima predisposto le necessarie misure di contenimento in caso di sversamento.
- in caso vi sia necessità di conservare provvisoriamente agenti chimici o gas, questi dovranno essere immagazzinati sotto la responsabilità dell'Appaltatore, avendo cura di effettuare lo stoccaggio in luoghi idonei, dotati di bacini di contenimento e in assenza di agenti chimici incompatibili o di situazioni che potrebbero costituire un pericolo (fiamme libere, sorgenti di calore...), ancoraggio stabile delle bombole di gas, apposizione di segnaletica ed etichettatura riportante l'indicazione della pericolosità degli agenti chimici presenti.

10.5. Norme relative ai lavori da eseguirsi in ambienti sospetti di inquinamento o confinati

Si intendono come ambienti sospetti di inquinamento pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie e in generale ambienti e recipienti, condutture, caldaie, tubazioni, canalizzazioni e recipienti, quali vasche, serbatoi e simili ove sia possibile il rilascio di gas deleteri. Inoltre, nell'articolo 121 del D. Lgs. 81, si fa riferimento a lavori di scavo entro pozzi, fogne, cunicoli, camini e fosse in genere, in cui ci siano pericoli derivanti dalla presenza di gas o vapori tossici, asfissianti, infiammabili o esplosivi.

Nel caso vi sia necessità di operare presso gli ambienti pocanzi citati, l'impresa appaltatrice sarà qualificata solo se in possesso dei requisiti riportati nel **modulo 11** di autocertificazione;

11. INCENDI ED ALTRE EMERGENZE

I siti ITT Italia S.r.l. sono dotati di *Piani di Emergenza* e di Squadre di Emergenza appositamente addestrate ad intervenire. Prima di iniziare i lavori in un ambiente che non si conosce, localizzare l'uscita di emergenza più vicina al punto dove ci si trova. Eseguire con diligenza gli ordini impartiti dal Responsabile ITT Italia S.r.l. dell'appalto, dai capituono e dagli operatori di ITT presenti.

Chiunque riconosca un principio d'incendio od altre situazioni di emergenza, deve sospendere momentaneamente il lavoro e avvisare il proprio Responsabile e il Responsabile ITT Italia S.r.l., posto che gli interventi di emergenza imputabili ad attività dell'appalto ed insistenti strettamente su macchinari/attrezzature/materiali in gestione all'Appaltatore sono a cura dello stesso, fatto salvo il ruolo di coordinamento di ITT nel caso l'emergenza sconfinasse oltre l'area di cantiere.

11.1. Attività preventive

E' obbligo di ogni persona garantire il mantenimento della sicurezza nell'ambiente di lavoro:

- non affollare eccessivamente i locali chiusi e ristretti né ingombrare in nessun caso i percorsi di evacuazione, segnalando al proprio Responsabile o al Responsabile F.P. eventuali disagi o impedimenti,
- non impiegare fornelli o apparecchi di riscaldamento alimentati a combustibili solidi, liquidi, gassosi o elettrici con resistenza a vista,
- non tenere depositi di sostanze infiammabili, senza aver concordato le modalità di uso e di stoccaggio con il Responsabile ITT Italia S.r.l.,
- manipolare e movimentare le sostanze chimiche in maniera da evitare dispersioni di qualsiasi tipo, applicando tutte le precauzioni descritte sulla Scheda di Sicurezza,
- segnalare immediatamente eventuali carenze nei sistemi antincendio.

11.2. In caso di emergenza

In caso di emergenza, segnalare immediatamente l'evento al Responsabile ITT Italia S.r.l., se presente, o ad altri operatori ITT Italia S.r.l..

Nel caso si senta la sirena che ordina l'evacuazione, abbandonare lo stabilimento seguendo il percorso più breve. I lavoratori delle Ditte Appaltatrici devono recarsi nelle aree di ritrovo a loro attribuite secondo le istruzioni degli Addetti della Squadra Antincendio.

Il Responsabile della Ditta Appaltatrice deve inoltre verificare che tutti i suoi collaboratori siano presenti.

12. COORDINAMENTO E CONTROLLO

12.1. Lavorazioni interferenti

Revisione 10 valida dal04.05.2012

Per prevenire i Rischi da Interferenze è necessario attenersi scrupolosamente alle misure di prevenzione e protezione individuate nel DUVRI, in particolare nel caso in cui si verifichi la presenza contemporanea di più imprese.

Qualora una determinata lavorazione esponga a rischi specifici i lavoratori addetti ad altra attività, sarà esaminata la possibilità di fare eseguire i lavori in tempi diversi.

12.2. Controlli

La responsabilità di esigere il rispetto integrale delle disposizioni contenute nel presente documento è del Datore di Lavoro delle imprese appaltatrici, per mezzo del proprio Responsabile di Cantiere. Tuttavia, ma senza inversione dell'onere della prova, anche il Responsabile ITT Italia S.r.l. o comunque i preposti devono esercitare una assidua sorveglianza sull'operato del proprio personale, verificando altresì che quanto organizzato o pianificato sia attuato di fatto e abbia un regolare svolgimento.

Le modalità dei controlli dei lavori da parte di ITT Italia S.r.l. eviteranno ingerenza nella autonomia dell'Appaltatore. Ciò premesso si sottolinea che le segnalazioni di irregolarità relative a quanto previsto dal presente documento, la cui accettazione costituisce parte integrante del contratto, non costituiscono ingerenza.

12.3. Contestazioni alla ditta appaltatrice

In ogni caso, ove situazioni rischiose venissero osservate dal personale ITT Italia S.r.l., anche se non incaricato di seguire i lavori, i rilievi saranno notificati al Responsabile della Ditta Appaltatrice, e non ai singoli lavoratori di questa: sarà cura degli stessi responsabili intervenire e intraprendere le azioni necessarie. In casi di estrema gravità ITT Italia S.r.l. si riserva il potere di sospendere le operazioni, richiamando conseguentemente il Responsabile ad attuare i provvedimenti necessari e naturalmente fatto salvo il diritto di chiedere la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'Appaltatore.

13. RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DI ITT

Ad integrazione delle informazioni sopra riportate, presso gli stabilimenti ITT Italia S.r.l. sono presenti i seguenti rischi:

- Rumore provocato dal funzionamento degli impianti (obbligatorio l'uso di protezioni acustiche).
- Carrelli elevatori in movimento (prestare attenzione evitando di interferire con i carrelli, utilizzare i passaggi pedonali ove presenti)
- Organi di macchine in movimento (non avvicinarsi se non previa messa in sicurezza, non usare guanti o abbigliamento che potrebbe impigliarsi ed essere trascinato).
- Presenza di materiali combustibili (divieto assoluto di fumare in reparto).
- Presenza di tubazioni di adduzione di gas metano agli impianti (inflammabile).
- Presenza di sostanze chimiche. Le schede di sicurezza sono a disposizione presso i capi-reparto.
- Quadri elettrici in tensione (non aprirli o introdurre oggetti senza autorizzazione esplicita)
- Durante le manutenzioni possono esserci attrezzature aventi dispositivi di sicurezza non inseriti (verificare accuratamente le procedure di messa in sicurezza).
- Presso i servizi generali sono presenti cabine di trasformazione e quadri elettrici in tensione e cabina di decompressione del gas metano.
- Linee interrato di distribuzione di utilities (linee elettriche, rete gas metano, rete idrica, rete idrica antincendio).
- Aree scivolose per accidentale spandimento di sostanze liquide e/o polveri.

Ulteriori rischi specifici potranno essere indicanti nel *DUVRI* o in altra documentazione analo-

ga.

14. DIRITTO DI AUDIT

La Committente si riserva il diritto di auditare l'Appaltatore presso la sua sede legale e/o le sedi operative in riferimento all'ottemperanza dichiarata dall'Appaltatore stesso alle norme attinenti il sistema di gestione Ambiente e/o Salute e Sicurezza sul Lavoro, nonché alle norme che attengono la qualità del prodotto/servizio fornito, concordando i tempi e i modi.

ALLEGATI

MODULO N°	DA CONSEGNARE A:
Modulo 1: Dichiarazione dell'appaltatore	Funzione Acquisti
Modulo 2: Dichiarazione dello stato dei dipendenti	Funzione Security
Modulo 3: Dichiarazione di copertura assicurativa	Funzione Security
Modulo 4: Contratto di comodato	Responsabile della Committente
Modulo 5: Autorizzazione al subappalto	Funzione Acquisti
Modulo 6: Informativa sulla Privacy	Funzione Acquisti
Modulo 7: Autocertificazione requisiti tecnico professionali	Funzione Acquisti
Modulo 8: Autodichiarazione comprovante l'esistenza ed il mantenimento di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro ed informazioni sugli infortuni	Funzione ESH
Modulo 9: Autorizzazione ingresso nei giorni di chiusura	Funzione Security
Modulo 10: Informazione sui rischi /DUVRI/Politica/Gestione emergenze (allegato esterno alla presente Norma appalti)	Funzione ESH
Modulo 11: Esecuzione di lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Funzione ESH

MODULO 1 – Dichiarazioni dell'Appaltatore

Dichiarazione di ricezione delle informazioni sui rischi e sui Sistemi di Gestione Ambiente e Salute e Sicurezza sul Lavoro e di impegno al rispetto degli obblighi

Spett. le ITT Italia S.r.l.
Alla c.a. _____

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice _____ ha ricevuto dalla Committente ITT Italia S.r.l. di effettuare presso lo stabilimento di _____ i lavori di cui al contratto d'Appalto per la cui esecuzione è stata verificata l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 del DLg 81/08, il sottoscritto _____ in nome e per conto dell'Impresa Appaltatrice

DICHIARA

1. di avere effettuato un sopralluogo nei locali dove si svolgeranno i lavori prendendo consegna degli stessi;
2. conoscere le caratteristiche tecniche e funzionali delle Macchine e/o degli Impianti su cui è chiamato a prestare la sua attività, anche in relazione all'utilizzo degli stessi da parte di ITT, e di impegnarsi ad effettuare opportuna formazione e informazione ai propri dipendenti sui rischi presenti nel sito ITT;
3. di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla Legge per l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto/ordine;
4. di impegnarsi per sé e per i propri dipendenti a conservare la segretezza assoluta circa nuove applicazioni, dati e/o documenti tecnici e di qualsiasi altra natura di cui viene a conoscenza;
5. di garantire che il proprio personale nell'esecuzione dei lavori di cui al Contratto rispettino rigorosamente quanto previsto dal D. Lgs. 66/2003 in materia di organizzazione dell'orario di lavoro e di riposo settimanale (art. 9 del D. Lgs. 66/2003).
6. di aver ricevuto:

il **DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI SUI RISCHI** specifici, esistenti nell'ambiente in cui dovrà essere svolto l'incarico e sulle misure di prevenzione e protezione adottate da ITT, redatto ai sensi dell'art. 26 c.1 lettera b) del D. Lgs. 81/08; contenente:

- Il **DUVRI** (da compilare con il RSPP della ITT Italia S.r.l. per l'identificazione dei rischi per interferenza)
- la **POLITICA AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA**
- il **PIANO DI EVACUAZIONE D'EMERGENZA**

DICHIARA INOLTRE:

1. che eseguirà tutte le attività di cui al contratto/ordine secondo le norme di buona tecnica e comunque a regola d'arte, conformemente a tutte le prescrizioni di legge in tema di sicurezza;
2. di cooperare all'individuazione e all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi di incidenti sul lavoro oggetto dell'appalto, di coordinare gli interventi informando gli altri appaltatori, subappaltatori e/o prestatori d'opera nonché il committente e ricevendone le informazioni a sua volta, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, di assicurare il supporto ed il co-

ordinamento all'organizzazione della Committente e di partecipare attivamente alla redazione del documento unico di valutazione del rischio;

3. di prendere atto che per interventi su macchine e/o impianti i lavori appaltati potranno iniziare solo dopo che il Responsabile del Committente ITT Italia S.r.l. (o un suo incaricato) abbia disposto la messa in sicurezza delle macchine e/o impianti; in ogni caso nessun intervento potrà essere posto in essere prima che la macchina/impianto non sia stato messo in sicurezza, anche direttamente dall'Appaltatore;

4. di prendere atto che all'interno del cantiere la responsabilità del controllo delle attività oggetto dell'appalto compete al Titolare dell'Appaltatrice o al Capo cantiere;

5. di prendere atto dei percorsi che i dipendenti ed i mezzi dell'appaltatrice dovranno seguire per raggiungere i luoghi di lavoro e/o i servizi collettivi;

6. di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, l'esistenza di apparecchiature e misure di prevenzione e protezione quali i mezzi di estinzione incendi, le cassette di primo soccorso, ecc;

7. di aver preso atto delle procedure previste dallo specifico Piano di Emergenza dell'Unità Produttiva della Committente ITT Italia S.r.l. ed anche di quelle affisse nelle bacheche aziendali, impegnandosi a rispettarle;

8. di impegnarsi a rispettare le procedure e le istruzioni ricevute;

9. di impegnarsi ad osservare ed a far osservare al proprio personale il rispetto delle norme di legge e di buona tecnica in materia di sicurezza, igiene sul lavoro e rispetto ambientale, ad esigere l'uso dei dispositivi di protezione individuale, ad ottemperare alle prescrizioni sull'idoneo utilizzo e stoccaggio delle sostanze e/o preparati ed a raccogliere il materiale di risulta derivante dalla propria attività lavorativa;

10. di adottare nei confronti dei propri dipendenti tutte le misure antinfortunistiche necessarie a tutelarne l'incolumità e integrità fisica mediante l'utilizzo di tutte le prescrizioni previste dalla normativa vigente o secondo l'esperienza e la tecnica, al fine della tutela dell'igiene e della sicurezza del lavoro e ogni altra misura risultante dal DUVRI. A tal fine l'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale dei D.P.I. necessari per l'esecuzione dei lavori di cui al contratto. In particolare l'Appaltatore prende atto che, nelle aree produttive di ITT è obbligatorio l'utilizzo delle scarpe antinfortunistiche e dei protettori auricolari ed eventuali altri DPI (es. Occhiali) di cui la Committente decidesse l'obbligatorietà d'uso;

11. di manlevare la Committente per azioni rivolte dai propri dipendenti anche in via subordinata nei confronti della Committente.

Resta inteso che il sottoscritto dovrà rivolgersi al Responsabile della Committente ITT Italia S.r.l. ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabile con l'attività della Committente ITT Italia S.r.l., previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Timbro e firma (leggibile) del legale rappresentante

Data _____

Modulo 2 Dichiarazione dello stato dei dipendenti, loro elenco e nomina del Responsabile di Cantiere

Spett. le ITT Italia srl

Alla c.a. _____

La sottoscritta ditta _____
nella persona del Sig. _____

DICHIARA

che i propri dipendenti dislocati negli stabilimenti ITT Italia s.r.l. siti in _____, per l'esecuzione di lavori in appalto:

1. sono stati regolarmente assunti nel rispetto delle norme sul collocamento;
2. sono regolarmente assicurati contro gli infortuni sul lavoro e sono idonei, anche dal punto di vista sanitario, allo svolgimento delle operazioni a cui saranno addetti;
3. per i lavoratori stessi vengono regolarmente corrisposti i contributi assicurativi e previdenziali;
4. sono stati diligentemente edotti sulla natura confidenziale e riservata delle informazioni di cui potrebbero venire a conoscenza in occasione dell'attività svolta e delle gravi conseguenze e responsabilità derivanti dalla violazione di tali obblighi.

DICHIARA

altresì che qualsiasi variazione relativa alla presente dichiarazione verrà tempestivamente comunicata.

ALLEGA

- Elenco nominativo dei dipendenti interessati, e dichiarazione su carta intestata dell'idoneità sanitaria dei lavoratori utilizzati
- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) o altro equivalente _____
- _____

Inoltre, con riferimento al Vs. ordine n. _____ del _____ Vi comunichiamo che la persona da noi incaricata di dirigere e sovrintendere i lavori presso di Voi è il Sig. _____ e, in sua assenza, il Sig. _____ il tutto come da dichiarazione in calce sottoscritta.

Timbro e firma (leggibile) del Legale Rappresentante

Data _____

Il/i sottoscritto/i _____ dipendenti della Ditta _____ con funzioni di _____, in relazione al contratto in oggetto ed al lavoro da eseguirsi presso lo Stabilimento di _____ dichiara di essere stato incaricato dalla suddetta Ditta di dirigere e sovrintendere ai lavori, anche ai sensi degli artt. 18, 19, 20 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Data _____

Firma _____

MODULO 3 – Dichiarazione di copertura assicurativa

Spett. le ITT Italia S.r.l.
Alla c.a. _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residen-
te a _____ in qualità di _____ della ditta
_____ con sede in _____

DICHIARA

di avere stipulato con la Compagnia di Assicurazione _____ agenzia
di _____ le seguenti polizze che garantiscono le conseguenze pecuniarie della
responsabilità civile in cui la stessa potrebbe incorrere nell'esercizio delle sue attività a seguito di
danni (risultanti o non risultanti da incidenti) corporali, materiali o immateriali e conseguenti o
non conseguenti:

RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI (polizza n° _____) per eventuali danni provo-
cati a persone o cose, dai suoi dipendenti o da persone delle quali deve rispondere, durante
l'attività svolta presso aree di proprietà della ITT Italia s.r.l. o per effetto della stessa attività an-
che dopo la conclusione dei lavori.

La polizza ha un massimale almeno pari a:

- € 1.000.000 per persona e € 3.000.000 per sinistro, per danni provocati a persone;
- € 1.000.000 per sinistro, per danni provocati a cose

RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO PRESTATORI DI LAVORO (polizza n° _____) per eventuali
lesioni personali sofferte da prestatori di lavoro o da persone delle quali deve rispondere, duran-
te l'attività svolta presso aree di proprietà della ITT Italia Srl.

La polizza ha un massimale almeno pari a:

- € 1.000.000 per persona e € 3.000.000 per sinistro, per infortuni sofferti da prestatori di lavo-
ro.

I premi relativi alle sopraindicate polizze verranno regolarmente pagati per tutta la durata del
contratto stipulato con la Società ITT Italia Srl con l'impegno a fornire, ad ogni scadenza di pre-
mio, le relative quietanze assicurative di rinnovo; qualsiasi variazione riguardante le sopraindicate
polizze verrà tempestivamente comunicata.

ALLEGA

- copia della polizza di assicurazione con indicazione dei massimali assicurati;
- copia dell'ultima attestazione di pagamento del premio della polizza.

Timbro e firma (leggibile) del Legale Rappresentante

Data _____

MODULO 4 – Contratto di comodato.

Spett. le ITT Italia srl
Alla c.a. _____

La sottoscritta ditta _____ nella persona del sig. _____
_____ nella sua qualità di Responsabile, avendo avuto in appalto i lavori di _____.

RICHIEDE

di utilizzare all'interno dell'insediamento di _____ i seguenti mezzi, autoveicoli e attrezzature, di proprietà o uso ITT Italia srl, facendoli utilizzare agli operatori di seguito specificati:

<i>Descrizione del mezzo</i>	<i>Targa / codice</i>	<i>Personale utilizzatore</i>

A tal fine dichiara di aver formato e informato gli operatori sull'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature sopra menzionate, di essere a conoscenza dei regolamenti interni all'insediamento ITT, nonché di avere preventivamente constatato la piena efficienza del mezzo e delle attrezzature consegnate da parte di ITT.

Dichiara inoltre che il personale utilizzatore è capace ed esperto all'utilizzo del mezzo assegnato, che **non si tratta né di minore né di apprendista**, e che solleva ITT Italia srl da ogni responsabilità in conseguenza di eventuali incidenti derivanti da imperizia e negligenza.

Condizioni di utilizzo

In ottemperanza a quanto previsto dalle normative di sicurezza, la Comodante ha posto la massima cura affinché l'oggetto concesso in uso (anche temporaneo) alla Ditta sopraindicata rispondesse alle norme di legge vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed all'igiene sul lavoro.

La sopraindicata Ditta che riceve in uso si impegna a verificare autonomamente la rispondenza alle normative di sicurezza sul lavoro; si impegna altresì ad utilizzare ed a far utilizzare da **personale esperto o comunque previamente istruito** l'oggetto del comodato in modo conforme alle caratteristiche tecniche e nel rispetto delle norme di legge, senza manomettere alcun dispositivo di sicurezza predisposto.

Durata e disponibilità

Dalla data di stipulazione del presente contratto le attrezzature oggetto del medesimo passano nella disponibilità del Comodatario che diventa contestualmente unico responsabile della loro gestione e conduzione, durante la fase di utilizzo esclusivo.

La durata del contratto è stabilita in _____; il Comodatario si obbliga, alla scadenza del termine, a riconsegnare al Comodante l'area e le installazioni/attrezzature oggetto del contratto nello stato in cui esse si trovavano al momento della scadenza, salvo il normale deterioramento d'uso.

Il Comodatario si impegna a manlevare e tenere indenne il Comodante da ogni azione promossa da propri dipendenti o da terzi e derivante, conseguente o comunque connessa all'utilizzo dei mezzi concessi in comodato.

Timbro e firma (leggibile) del Legale Rappresentante

Per accettazione da parte di ITT Italia srl

MODULO 5 – Autorizzazione al subappalto

Si autorizza la Ditta appaltatrice _____ a subappaltare alla Ditta _____ i seguenti lavori:

Periodo stimato di validità: fino al _____

L'autorizzazione al subappalto non manleva la ditta appaltatrice dagli obblighi e dalle responsabilità contrattuali. La ditta appaltatrice si impegna a fornire alla Committente tutta la documentazione richiesta dalle presenti Norme relativa a ciascun subappaltatore (Allegati da 1 a 10).

Essa risponderà pertanto direttamente e pienamente dell'operato del subappaltatore, rimanendo il Committente ITT Italia S.r.l. completamente estraneo a tale rapporto.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a provvedere affinché le norme, le notizie e le notificazioni riguardanti i rischi e le disposizioni integrative vengano portate a conoscenza della ditta subappaltatrice e da essa osservate e previamente sottoscritte.

Inoltre la ditta appaltatrice dovrà farsi parte diligente affinché la subappaltatrice, per il suo tramite, consegni alla Committente l'elenco dei dipendenti che svolgeranno l'opera o il servizio.

In ogni caso la ditta subappaltatrice sarà tenuta al rispetto delle regole stabilite dalle Condizioni Generali di Contratto, in particolare cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto/subappalto, coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informando gli altri appaltatori, subappaltatori e/o prestatori d'opera nonché il committente e ricevendone le informazioni a sua volta, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, assicurando il supporto ed il coordinamento all'organizzazione della Committente e partecipando attivamente alla redazione del documento unico di valutazione del rischio.

La ditta Appaltatrice rimarrà responsabile in prima persona per violazione degli obblighi di confidenzialità e riservatezza da parte del personale in subappalto.

La ditta Appaltatrice si impegna a manlevare la Committente da ogni azione anche da parte di terzi dovesse essere promossa nei confronti della Committente comunque connessa al rapporto di subappalto anche ove autorizzato.

data

Per la Committente

MODULO 6 – Informativa sulla privacy

Informativa ai sensi art. 13 D. Lgs. 196/03

Spett.le AZIENDA FORNITORE, La presente per informarla che presso la nostra azienda viene effettuato il trattamento dei Suoi dati personali nel pieno rispetto del D.Lgs. 196/03. I dati sono inseriti nelle banche dati della Nostra azienda in seguito all'acquisizione del Vostro consenso salvi i casi di cui all'art. 24 D.Lgs. 196/03.

In base a tale normativa il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua Riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art.13 la informiamo che:

1. I dati sono raccolti al fine di: attuazione obblighi di legge e/o obblighi contrattuali e/o adempimenti contabili e/o bancari e/o assicurativi e/o finanziari e/o tutela del credito e/o previdenziali e assistenziali sindacali ed il trattamento avviene con le seguenti modalità: manuale ed informatizzata.
2. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa.
3. In caso di rifiuto a conferire i dati le conseguenze saranno di non poter compiere gli effetti contrattuali.
4. I suoi dati sono stati acquisiti preventivamente e/o al momento della stipulazione del contratto e verranno comunicati a consulenti fiscali, legali, tributari, amministrativi, istituti bancari, previdenziali e assicurativi. Inoltre, all'interno dell'azienda potranno essere comunicati al personale degli uffici: Contabilità, Amministrazione, Acquisti, Commerciale, EDP, Programmazione, Direzione, Tempi e Metodi, Tecnico, Controllo Qualità, Magazzini, Produzione, Centralino in quanto trattasi di soggetti responsabili ed incaricati del trattamento; inoltre i suoi dati non verranno diffusi.
5. Al titolare ed al responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/03, cioè la conferma dell'esistenza o meno dei dati che la riguardano; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati; l'attestazione che le operazioni descritte sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi.
6. Il Titolare del trattamento è l'azienda scrivente ITT ITALIA S.r.l.; il Responsabile del trattamento anche ai sensi art. 7 D.Lgs. 196/03 è RICCARDO PATTANARO. L'elenco completo dei responsabili è disponibile presso la sede dell'azienda e per reperirlo è sufficiente rivolgersi al Responsabile sopra indicato.

Consenso

L'Azienda, nella persona del legale rappresentante Sig., acquisite le informazioni di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, acconsente al trattamento dei propri dati personali nei limiti indicati nell'informativa che dichiara di avere ricevuto e letto.

Luogo Data

Nome Cognome(del legale rappresentante, in stampatello)

Timbro e Firma leggibile

MODULO 7 – Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ prov. (___) in via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante della ditta/società _____, con sede in _____, via _____, cf. e p.iva _____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle conseguenze previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dalla predetta norma, nonché delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

ai sensi e per gli effetti di cui art. 26 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 che la suindicata società è in possesso di **tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti per lo svolgimento delle attività che potranno essere a lei affidate.**

Data _____

In fede _____

<timbro>

MODULO 8 – Autodichiarazione comprovante l’adozione e il mantenimento di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro – Eventuali certificazioni Ambiente e Sicurezza – Situazione infortuni.

Spett. le ITT Italia srl

Alla c.a. _____

La sottoscritta azienda _____ nella persona del sig. _____ nella sua qualità di _____,

DICHIARA

di aver adottato e mantenere attivo un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, in conformità all’art. 30 del D. Lgs. 81/08, secondo lo standard _____, di cui allega le evidenze delle eventuali certificazioni;

di aver adottato e mantenere attivo un Sistema di Gestione Ambiente secondo lo standard _____, di cui allega le evidenze delle eventuali certificazioni;

che negli ultimi 5 (cinque) anni, nella stessa scrivente azienda, si sono verificati gli infortuni sul lavoro con i relativi giorni di assenza:

- anno : n° infortuni. Dettagliare i giorni di assenza dal lavoro di ciascun infortunio:

- anno : n° infortuni. Dettagliare i giorni di assenza dal lavoro di ciascun infortunio:

- anno : n° infortuni. Dettagliare i giorni di assenza dal lavoro di ciascun infortunio:

- anno : n° infortuni. Dettagliare i giorni di assenza dal lavoro di ciascun infortunio:

- anno : n° infortuni. Dettagliare i giorni di assenza dal lavoro di ciascun infortunio:

Data _____

In fede _____

<timbro>

Mod. 9



RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ESECUZIONE LAVORI

Fornitore (Timbro e Firma)
Nome Capocantiere (stampatello)

STAB.TO _____

PERIODO _____

- Festivo
- Di Chiusura

	data	ora
INIZIO		
FINE		

IMPIANTO: _____

LINEA / ZONA: _____

ORDINE N°: _____

RIF. INTERNO _____

FUORI SERVIZIO RICHIESTI

AUTOMEZZI AUTORIZZATI INGRESSO

ELENCO PERSONALE COMANDATO	
Cognome e Nome	

COMMITTENTE	MANUTENZIONE	SICUREZZA INDUSTRIALE
	manutenzione.barge@itt.com	reception.barge@itt.com

MODULO 11 – Autocertificazione dei requisiti per l'esecuzione di lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti (D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177).

Spett. le ITT Italia srl

Alla c.a. _____

La sottoscritta azienda _____ nella
persona del sig. _____ nella sua qual-
tà di _____,

DICHIARA (ai sensi del D.P.R. 177/2011 del 14 settembre)

- di applicare le disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze;
- di applicare le disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria e di formazione, ex art. 21, comma 2 d.lgs. 81/2008, nel caso di imprese familiari e di lavoratori autonomi;
- di possedere personale, in percentuale non inferiore al 30% della forza lavoro, con esperienza almeno triennale nelle attività lavorative in oggetto;
- di effettuare specifica attività di informazione e formazione di tutto il personale (ivi compreso del datore di lavoro, se impiegato nelle attività lavorative), con verifica di apprendimento e aggiornamento (nel rispetto di quanto sarà stabilito da apposito provvedimento della Conferenza Stato Regioni);
- di possedere DPI, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività in oggetto ed avvenuta effettuazione di addestramento all'uso corretto degli stessi;
- di effettuare attività di addestramento di tutto il personale impiegato (ivi compreso del datore di lavoro) relativamente all'applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le disposizioni degli artt. 66 e 121 e dell'all. IV, punto 3, del d.lgs. 81/2008;
- di rispettare quanto previsto in materia di DURC;
- di rispettare l'integrale applicazione della parte economica e normativa della contrattazione collettiva di settore.

Di quanto sopra disposto, si richiedono le opportune evidenze.

Data _____

In fede _____

<timbro>